Api Lecco Sondrio a sostegno dell' "Emergenza Chernihiv" in Ucraina

Il Consiglio degli imprenditori di Api Lecco Sondrio ha deciso di sostenere **l'associazione "Cassago chiama Chernobyl"** per aiutare la popolazione ucraina in questo periodo di estrema difficoltà.
"Cassago chiama Chernobyl" è un'associazione storica del territorio lecchese e brianzolo che dal 1996 è impegnata in prima linea nella zona adiacente a dove avvenne il disastro nucleare nell'aprile del 1986. In oltre 25 anni di attività l'associazione si è impegnata in varie attività come ad esempio quella di **ospitare bambini ucraini** e favorirne l'apprendimento (alcuni di loro hanno poi studiato in Italia e si sono anche laureati). "Cassago chiama Chernobyl" è presente nella città di **Chernihiv** dove ha contribuito a dotare di strumentazione di alto livello e modernizzare **un presidio ospedaliero** territoriale, donare circa **700 posti letto**, **17 ambulanze** e attrezzare asili nido.
L'associazione ha recentemente **aperto un conto corrente dedicato all' "Emergenza Chernihiv"** dove Api Lecco Sondrio ha fatto una donazione e invita tutti i suoi associati e chiunque altro volesse farlo a sostenere questa iniziativa.

Queste le coordinate:

Banca Intesa Sanpaolo filiale di Lecco, Cassago chiama Chernobyl
Causale Emergenza Chernihiv
IBAN IT64 J030 6909 6061 0000 0186 174

"*Conosciamo la serietà di questa associazione e fin da subito abbiamo deciso di sostenerla* – spiega **Enrico Vavassori presidente di Api Lecco Sondrio** – *speriamo che questo conflitto finisca il prima possibile e torni la pace. E' un momento drammatico per la popolazione che non ci lascia*

indifferenti, per questo motivo abbiamo deciso di dare un aiuto concreto”.

“*Ringraziamo Api Lecco Sondrio per il generoso contributo e per sostenere la nostra associazione* – prosegue **Armando Crippa presidente di Cassago Chiama Chernobyl** *-, abbiamo fatto tanto in 25 anni di attività in Ucraina e vedere ora tutto distrutto è un dolore enorme. Ci sarà tanto da fare appena questo conflitto sarà terminato e abbiamo bisogno del buon cuore di tutti per aiutare questo popolo. In questo modo vogliamo far sentire ancora una volta la nostra vicinanza e il sostegno del nostro territorio alla popolazione di Chernihiv. Come abbiamo sempre fatto poi renderemo noto ciò che realizzeremo con il denaro raccolto*”.

Anna Masciadri
Ufficio Stampa